



COMUNE DI CASTELNUOVO

(Provincia di Trento)

Verbale di deliberazione N. 128

della Giunta comunale

OGGETTO: Variazione al bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e al documento unico di programmazione art. 175, comma 4 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. Variazione urgente n. 2 assunta con i poteri del Consiglio.

L'anno **DUEMILAVENTITRE** addì **trenta** del mese di **novembre**, alle ore 13.30, nella sala delle riunioni, formalmente convocato si è riunita la Giunta comunale.

Presenti i signori:

1. Ceppinati Claudio - Sindaco
2. Brendolise Silvia - Vicesindaco
3. Marcon Diego - Assessore
4. Mengon Erika - Assessore
5. Minati Marco - Assessore

Assenti	
giust.	ingiust.
X	

Assiste il Segretario Comunale Iuni dott.ssa Silvana.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Ceppinati Claudio, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

**Oggetto: Variazione al bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e al documento unico di programmazione art. 175, comma 4 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii.
Variazione urgente n. 2 assunta con i poteri del Consiglio.**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126.

Richiamata la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 la quale dispone che gli enti locali trentini e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali.

Rilevato che il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente prevede che “in relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale”.

Richiamato l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Richiamati:

- l'art. 42, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 267/2000 che dispone che il Consiglio ha competenza limitatamente ai seguenti atti fondamentali: “programmi, relazioni previsionali e programmatiche, piani finanziari, programmi triennali e elenco annuale dei lavori pubblici, bilanci annuali e pluriennali e relative variazioni, rendiconto, piani territoriali ed urbanistici, programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione, eventuali deroghe ad essi, pareri da rendere per dette materie;
- l'art. 42, comma 4, che dispone che: “Le deliberazioni in ordine agli argomenti di cui al presente articolo non possono essere adottate in via d'urgenza da altri organi del comune o della provincia, salvo quelle attinenti alle variazioni di bilancio adottate dalla giunta da sottoporre a ratifica del consiglio nei sessanta giorni successivi, a pena di decadenza.”;
- l'art. 175, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 che prevede che il bilancio di previsione può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese, per ciascuno degli esercizi considerati nel documento;
- l'art. 175, comma 2, del D.Lgs. 267/2000 che prevede che le variazioni di bilancio sono di competenza dell'organo consiliare tranne quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater;
- l'art. 175, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 che stabilisce che, ai sensi dell'art. 42 le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine.

Dato atto che con deliberazione n. 3 di data 6 febbraio 2023 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2023/2025 redatto, ai sensi dell'art. 165 del TUEL 267/2000 e ss.mm. e i., in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione di cui allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e ii.

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 11 di data 13.02.2023 con cui è stato approvato l'atto di indirizzo definitivo per la gestione del bilancio 2023/2025, comprendente la ripartizione delle categorie in

capitoli, e degli interventi in capitoli, attribuendo le risorse ai Responsabili dei Servizi, al fine di conseguire gli obiettivi contenuti nel Piano.

Verificato che si rende necessario operare alcune variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023/2025, solo nella parte relativa agli investimenti.

Verificato che le maggiori spese in parte straordinaria sono pari ad Euro 175.000,00.= e riguardano la previsione dello stanziamento relativo ai lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza di un tratto della strada che dal serbatoio della sorgente Fumarola porta in località Civerone (Spagolle-Civerone) a seguito delle precipitazioni di fine ottobre-novembre 2023.

Visto che la maggiore spesa in parte straordinaria è finanziata con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione disponibile, in attesa della concessione del contributo della PAT – Servizio prevenzioni rischi e centrale unica emergenza – come meglio specificato nel verbale di sopralluogo e accertamento di data 06.11.2023, trasmesso con nota S033/2023/21.6 e pervenuta al protocollo n. 5433 di data 22.11.2023.

Atteso che si rende necessario istituire i seguenti nuovi capitoli:

- in parte entrata conto capitale, capitolo 1955/15, denominandolo "CONTRIBUTO PAT LAVORI DI SOMMA URGENZA PER LA MESSA IN SICUREZZA DI UN TRATTO DI STRADA CHE DAL SERBATOIO DELLA SORGENTE FUMAROLA PORTA IN LOC. CIVERONE",
- in parte spesa conto capitale, capitolo 28115/502, denominandolo "LAVORI DI SOMMA URGENZA PER LA MESSA IN SICUREZZA DI UN TRATTO DI STRADA CHE DAL SERBATOIO DELLA SORGENTE FUMAROLA PORTA IN LOC. CIVERONE".

Evidenziato che i lavori suddetti hanno il carattere di somma urgenza e considerate le responsabilità in capo all'ente in materia di protezione civile, di tutela della sicurezza e di incolumità pubblica, nonché gli adempimenti previsti dall'articolo 53 della L.P. n. 26/1993.

Premesso quanto sopra e ritenuta fondata la motivazione di urgenza che ha indotto la Giunta comunale ad adottare tale provvedimento, assumendo i poteri del Consiglio ai sensi del quinto comma dell'art. 49 del Codice degli Enti Locali, approvato con Legge Regionale 03/05/2018 n. 2, e del quarto comma dell'art. 20 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

Considerato che per effetto delle variazioni in argomento, il Documento Unico di Programmazione 2023/2025 risulta modificato, per la parte finanziaria, così come il Programma generale delle opere pubbliche, che fa parte del medesimo documento, approvato con la deliberazione n. 3 di data 06.02.2023.

Ricordato inoltre che la legge 30 dicembre 2018 n. 145 (Legge di bilancio 2019), a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 247/2017, ha sancito il superamento del rispetto del vincolo di finanza pubblica, in particolare i commi 819, 820 e 821 prevedono che:

- 819. Ai fini della tutela economica della Repubblica, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 820 a 826 del presente articolo, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.
- 820. A decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.
- 821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Atteso che con la delibera n. 11 di data 12.05.2023 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto della gestione 2022 che presenta un avanzo di amministrazione complessivo di Euro 2.915.568,86.= di cui 2.400.154,91.= quale quota libera.

Ricordato che l'articolo 187 del D.Lgs. n. 267/2000 stabilisce che la quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti;

Dato atto che, ai fini dell'applicazione della quota libera dell'avanzo di amministrazione secondo l'ordine di priorità stabilito dall'art. 187 c.2 del D. Lgs 267/2000, allo stato attuale:

- non vi è la necessità di utilizzare l'avanzo libero per la copertura di debiti fuori bilancio;
- dalla verifica delle voci di bilancio, non emerge la necessità di adottare provvedimenti di salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Verificato inoltre ai fini dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, secondo quanto previsto dell'art. 187 c. 3 del D.Lgs 267/2000 che l'ente non si trova in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo entrate vincolate) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Dato atto che a seguito dell'adozione del presente provvedimento la quota libera dell'avanzo di amministrazione ancora disponibile per gli utilizzi di cui all' art. 187 c. 2 del D.Lgs. 267/200 è pari ad Euro 1.375.492,59.=. Le altre quote disponibili dell'avanzo di amministrazione sono le seguenti:

- avanzo accantonato: Euro 204.714,80.=',
- avanzo vincolato: Euro 240.136,15.=.

Sulla base delle proposte formulate dal Servizio Finanziario, dalla quale risultano le seguenti variazioni da introdurre al Bilancio stesso:

PARTE STRAORDINARIA:

Maggiori entrate	175.000,00.=
Minori spese	0,00.=
totale variazione	175.000,00.=
Maggiori spese	175.000,00.=
Minori entrate	0,00.=
totale variazione	175.000,00.=

Viste le variazioni proposte al bilancio di previsione 2023/2025 quali risultano dagli allegati alla presente proposta di deliberazione.

Visto il parere favorevole del Revisore dei Conti espresso in data 29.11.2023 prot. n. 5588 di data 29.11.2023.

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18.

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014.

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni.

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2;

Visto il regolamento comunale di contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 3 di data 06.03.2019.

Visto l'art. 57 in tema di Disposizioni in materia di Enti Locali, del D.L. 26.10.2019, n. 124 convertito in L. n. 157 di data 19.12.2019, ed in particolare il comma 2- quater che prevede: "Al testo unico di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono apportate le seguenti modificazioni: a) i commi 1 e 3 dell'articolo 216 sono abrogati; b) al comma 2 dell'articolo 226, la lettera a) è abrogata."

Rilevato, pertanto, che a seguito di questa disposizione non si rende più necessario, tra l'altro, trasmettere al tesoriere comunale le delibere di variazione e di prelevamento di quote del fondo di riserva, debitamente esecutive riguardanti l'esercizio in corso di gestione.

Visti ed acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnico-amministrativa e, di regolarità contabile espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, comma 4, del Codice Enti Locali, approvato con L. R. 03.05.2018 n. 2.

Visto lo Statuto Comunale.

Con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. DI APPROVARE, per i motivi espressi in premessa, le variazioni, in termini di competenza e di cassa, al bilancio di previsione 2023/2025 quali risultano dai prospetti allegati, parti integranti della presente deliberazione;
2. DI DARE ATTO che in conseguenza delle variazioni apportate si intende parimenti modificato, per la parte finanziaria, anche il Documento Unico di Programmazione 2023/2025, approvato con la deliberazione del Consiglio n. 3 di data 06.02.2023, richiamata in premessa;
3. DI AGGIORNARE con i nuovi o maggiori interventi, oggetto della presente variazione al bilancio 2023/2025, il programma generale delle opere pubbliche che fa parte del Documento Unico di Programmazione 2023/2025;
4. DI AGGIORNARE, in conseguenza delle variazioni apportate, l'elenco delle spese in conto capitale con i relativi mezzi di finanziamento;
5. DI DARE ATTO che con la presente variazione non si altera il pareggio finanziario di bilancio e vengono rispettati tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e il finanziamento degli investimenti;
6. DI SOTTOPORRE la presente deliberazione a ratifica da parte del Consiglio Comunale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26, comma 5, del testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni;
7. DI DARE ATTO che la presente deliberazione non viene trasmessa al Tesoriere Comunale ai sensi di quanto disposto dall'art. 57, comma 2-quater, del D.L. 26.10.2019, n. 124 convertito in L. n. 157 di data 19.12.2019;
8. DI DICHIARARE la presente deliberazione, con votazione unanime, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 183 comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2, al fine di poter procedere con l'iter di affidamento dei lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza di un tratto di strada che dal serbatoio della sorgente Fumarola porta in località Civerone;

9. DI DARE EVIDENZA che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
- opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'articolo 183, comma 5, della L.R. n. 2 dd. 03.05.2018 e s.m.ai sensi dell'art. 79, comma 5, del D.P.Reg. 01.02.20075 n. 3/L e s.m.;
- ed ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm., L.P. 23/1990 e s.m. alternativamente:
- ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2017, n. 104;
 - ricorso straordinario entro 120 giorni al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.



COMUNE DI CASTELNUOVO

PROVINCIA DI TRENTO

Allegato competenza - variazione d'urgenza n. 2 assunta con i poteri del Consiglio Comunale

U/E	Cod.Bil.	MAG	PDC	Descrizione	Stanziamiento	Var.Pos.	Var.Neg.	Assestato
ENTRATA								
E	0.0000			AVANZO DI AMMINISTRAZIONE - FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	1.317.438,85	175.000,00	0,00	1.492.438,85
TOTALE ENTRATA					1.317.438,85	175.000,00	0,00	1.492.438,85
USCITA								
U	10.05.2			Viabilità e infrastrutture stradali	106.250,00	175.000,00	0,00	281.250,00
TOTALE USCITA					106.250,00	175.000,00	0,00	281.250,00
DIFFERENZE						0,00	0,00	



COMUNE DI CASTELNUOVO

PROVINCIA DI TRENTO

Allegato competenza PEG - variazione d'urgenza n. 2 assunta con i poteri del Consiglio Comunale

U/E	Cap.	Art.	Descrizione Capitolo	Stanziamiento	Var.Pos.	Var.Neg.	Assestato
Resp.			Descrizione Responsabile				

ENTRATA										
COD BIL	0.0000		AVANZO DI AMMINISTRAZIONE - FONDO PLURIENNALE VINCOLATO							
	E	1	0	AVANZO COMPLESSIVO			849.662,32	175.000,00	0,00	1.024.662,32
0.0000	TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE - FONDO PLURIENNALE VINCOLATO						849.662,32	175.000,00	0,00	1.024.662,32
TOTALE ENTRATA							849.662,32	175.000,00	0,00	1.024.662,32

USCITA								
COD BIL	10.05.2	Viabilità e infrastrutture stradali						
	U	28115	502	LAVORI DI SOMMA URGENZA PER LA MESSA IN SICUREZZA DI UN TRATTO DI STRADA CHE DAL SERBATOIO DELLA SORGENTE FUMAROLA PORTA IN LOC. CIVERONE	0,00	175.000,00	0,00	175.000,00
	RE02			Servizio Tecnico				
10.05.2	TOTALE Viabilità e infrastrutture stradali				0,00	175.000,00	0,00	175.000,00
TOTALE USCITA					0,00	175.000,00	0,00	175.000,00

DIFFERENZE						0,00	0,00	
------------	--	--	--	--	--	------	------	--



COMUNE DI CASTELNUOVO

PROVINCIA DI TRENTO

Allegato cassa - variazione d'urgenza n. 2 assunta con i poteri del Consiglio Comunale

U/E	Cap.	Art.	Descrizione Capitolo	Stanziamiento	Var.Pos.	Var.Neg.	Assestato
Resp.			Descrizione Responsabile				

USCITA								
COD BIL	10.05.2	Viabilità e infrastrutture stradali						
	U	28115	502	LAVORI DI SOMMA URGENZA PER LA MESSA IN SICUREZZA DI UN TRATTO DI STRADA CHE DAL SERBATOIO DELLA SORGENTE FUMAROLA PORTA IN LOC. CIVERONE	0,00	175.000,00	0,00	175.000,00
	RE02			Servizio Tecnico				
10.05.2	TOTALE Viabilità e infrastrutture stradali				0,00	175.000,00	0,00	175.000,00
TOTALE USCITA					0,00	175.000,00	0,00	175.000,00

DIFFERENZE					-175.000,00	0,00	
-------------------	--	--	--	--	--------------------	-------------	--

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Ceppinati Claudio

IL SEGRETARIO COMUNALE
Iuni dott.ssa Silvana

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).